



Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale del 22 Dicembre 2004 n.16-art. 23



Il Consulente Urbanistico
Arch. Vincenzo Carbone

Il Collaboratore esperto in GIS
Ing. Giuseppe Cristoforo

Il Geologo
Dott. Luciano Campanelli

L'Agrologo
Dott. Massimo De Iaco

Il Progettista
Ing. Michelangelo Abramo

CAUTANO PORTA DEL PARCO

COMPONENTE PROGRAMMATICA

SEZIONE GEOLOGICA V-VI

Tav. G 3c

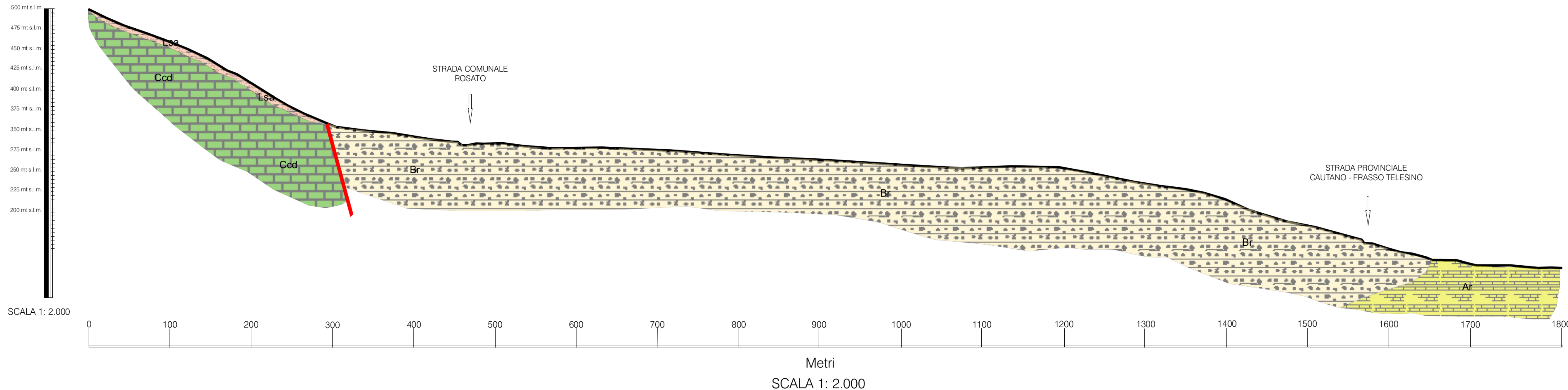
Scala 1: 2.000

Il Sindaco
Ing. Alessandro Gioielli

SEZIONE GEOLOGICA V - VI

NORD

SUD



LEGENDA

Depositi clastici continentali

DETrito DI FALDA E DI CONOIDE
 Depositi essenzialmente limoso-argillosi più o meno debolmente sabbiosi, di colore marrone-rosastro, con intercalazioni di livelli sabbioso-limosi e/o ghiaioso-sabbiosi con clasti di natura prevalentemente carbonatica di dimensioni da centimetriche a decimetriche ed addensamento superiore al 40-50% e con matrice argilloso-limoso. La frazione fine di tali depositi deriva dall'alterazione e rimangiamento di cenere vulcaniche. Gli spessori variano da pochi decimetri a 3-4 m lungo i versanti carbonatici, mentre alla base dei versanti, possono giungere anche a 10-15 m. Età: alto Pleistocene superiore - Olocene.

BRECCIE CALCAREE CEMENTATE
 Breccie da mediamente a ben cementate, stratificate e talora massive costituite da elementi essenzialmente di natura carbonatica. Costituiscono relitti di falde e di conoidi detritiche e di conoidi alluvionali ranciati dai corsi d'acqua, interessati da fenomeni carsici e coinvolti in movimenti franosi. Lo spessore varia da punto a punto in funzione sia delle condizioni morfologiche sindeposizionali sia di quelle attuali. Lungo il Torrente lunga, in affioramento, lo spessore si aggira intorno ai 50 metri. Età: Pleistocene medio? Superiore.

Successione marina

COMPLESSO ARGILLOSO ARENACEO

ARENARIE
 Arenarie a grana medio-fina con clasti di natura mista silico-clastici e calcareo-clastici a luoghi ben stratificate, i granuli risultano essere sub arrotondati. Esse sono sporadicamente intercalate da silti, argille e calcareniti di colore variabile dall'avana al giallo paglierino. Età: Miocene.

COMPLESSO CALCAREO

CALCARI E CALCARI DOLOMITICI
 Calcari e calcari dolomitici, di colore grigio, in strati ricchi di resti di organismi marini: coralli, lamelli branchi (Rudiste), gasteropodi, alghe calcaree, ecc. Lo spessore di questi calcari si aggira intorno ai 700 metri. Nella parte medio alta della successione affiorante si osservano, nei calcari grigi, cavità da dissoluzione e/o fratturazione con riempimenti policromi costituiti da materiali bauxitici, depositi chimici e fango-siltitici (marmi di Vitulano). Età: Cretaceo.

FAGLIA DIRETTA